

**FACOLTÀ
DI
FILOSOFIA**

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

FF

La Facoltà di Filosofia offre tre cicli di studio con un complesso di discipline formative organizzate in funzione degli obiettivi che si intendono raggiungere e dei titoli finali.

Il **I ciclo**, istituzionale, con un percorso triennale offre una formazione filosofica di base completa e solida tale da permettere agli studenti che hanno frequentato i corsi e hanno adempiuto tutti gli impegni accademici, di conseguire:

- il Baccalaureato in Filosofia (180 ECTS);
- la formazione biennale (120 ECTS) richiesta per accedere al I ciclo di studi di teologia.

Per essere ammesso al **I ciclo** in qualità di studente ordinario, occorre aver conseguito il diploma di studi medio-superiori che dà diritto all'accesso all'Università nel paese di provenienza dello studente.

Questa configurazione triennale per il Baccalaureato si adatta al "Processo di Bologna" per gli studi universitari in Europa e segue il Decreto di Riforma degli Studi Ecclesiastici di Filosofia della Congregazione per l'Educazione Cattolica (28.1.2011). Di conseguenza gli Statuti e gli Ordinamenti (III. B. 1. A) sono stati aggiornati e approvati dal Consiglio di Facoltà di Filosofia il 24 gennaio 2012 e dal Senato Accademico il 17 maggio 2012.

Il **II ciclo** consta di un biennio di specializzazione che permette agli studenti che hanno frequentato i corsi e hanno adempiuto tutti gli impegni accademici, di conseguire la Licenza in Filosofia (120 ECTS) con specializzazione in Filosofia della Religione.

Per accedere al **II ciclo** è necessario il Baccalaureato in Filosofia.

Il **III ciclo** offre agli studenti un Dottorato di Ricerca in Filosofia (180 ECTS) con l'obiettivo di formare ricercatori e docenti di livello universitario.

Per l'ammissione al III ciclo è richiesto il grado di Licenza in Filosofia con la qualifica minima di magna cum laude.

Gli studenti non italiani devono superare l'esame di lingua italiana che attesti la capacità di seguire le lezioni. Chi non supera l'esame è tenuto a seguire il corso di lingua italiana proposto dall'Ateneo.

Data esame: **24 settembre 2015 - ore 09.00 Aula I.**

RICERCA IN FENOMENOLOGIA THE MR. CARL THOMAS BUSH FUND

FF

La Facoltà di Filosofia e The Mr. Carl Thomas Bush Fund vogliono sviluppare la ricerca in fenomenologia e l'insegnamento di questa scuola filosofica nelle sue diverse figure.

A partire dall'anno accademico 2013-2014, il programma della Licenza ogni anno integra almeno un corso dedicato a un tema studiato in una prospettiva fenomenologica o un autore rappresentante della fenomenologia.

Inoltre è organizzata una giornata di studi in fenomenologia con la partecipazione di relatori italiani o internazionali. Fanno parte del comitato organizzativo di questa giornata: la Prof.ssa Carla Canullo (Università di Macerata), il Prof. Stefano Bancalari (Università La Sapienza, Roma), il Prof. Philippe Nouzille (Pontificio Ateneo S. Anselmo).

Programma 2015-2016:

Corso del Prof. **Andrea Grillo:**

(II Ciclo - 1° semestre.)

25038 Fenomenologia della libertà

Il discorso della tradizione metafisica sulla libertà – la novità dei “moderni” e le caratteristiche degli “antichi” – il dibattito dei secoli XIX e XX: idealismo, critica della destra e della sinistra, pensiero politico e fenomenologia – una teoria fenomenologica e genealogica della libertà – il confronto con alcuni autori contemporanei (Lévinas, Fabro, Taylor, Baumann, Nancy, Marion)

Ulteriori informazioni a pagina 116

Altri insegnamenti in fenomenologia:

24045 Il corpo

corso del prof. **Ph. Nouzille** (II Ciclo - 2° semestre):

cfr. p. 123

26404 Michel Henry: «Genealogia della psicoanalisi»,

seminario del prof. **Ph. Nouzille** (III Ciclo - 2° semestre):

cfr. p. 144

Giornata di studi

Fenomenologia ed ermeneutica, **15 marzo 2016.**

FILOSOFIA E PSICOANALISI

FF

(in collaborazione con il Centro Studi Filosofia e Psicoanalisi,
Università della Calabria)

Metaseminario lacaniano

Professori Felice Cimatti (Università della Calabria e Istituto Freudiano) e
Fabrizio Palombi (Università della Calabria e Icles)

Il ciclo d'incontri propone un'introduzione al pensiero di Jacques Lacan attraverso la lettura e il commento filosofico della trascrizione di uno dei suoi più celebri seminari, il terzo della serie, dedicato alle psicosi (1955-1956). Il prefisso 'meta', proposto nel titolo, vuole sottolineare il carattere filosofico e non clinico dell'iniziativa che, proponendosi come un seminario su un seminario, intende riflettere su limiti e potenzialità della critica lacaniana del metalinguaggio.

All'interno di questo testo si possono trovare i temi principali della riflessione di Lacan, che saranno sviluppati negli anni successivi dallo psicoanalista francese. Il terzo seminario presenta una teoria della natura umana e del suo rapporto con il campo della trascendenza ("il grande Altro"), forse più attuale oggi che al tempo della sua formulazione originaria. Le questioni principali del metaseminario – aperto a tutti con cadenza mensile, a partire da Gennaio 2016, per un totale di cinque incontri – riguarderanno: la condizione umana, la natura della follia, lo statuto dell'inconscio psicoanalitico, l'interpretazione lacaniana dell'edipo e l'influsso della filosofia sull'elaborazione della teoria lacaniana.

Bibliografia:

J. LACAN, *Il seminario. Libro III. Le psicosi*, Torino, 2010.

Testi di riferimento

F. CIMATTI, *Il taglio. Linguaggio e pulsione di morte*, Macerata, 2015; S. FREUD, *Osservazioni psicoanalitiche su un caso di paranoia (dementia paranoides) descritto autobiograficamente (Caso clinico dell'uomo del presidente Schreber)*, in S. FREUD, *Casi clinici*, Torino, 2008; F. PALOMBI, *Jacques Lacan*, Roma, 2009.

Gli incontri si svolgeranno nei seguenti giorni, dalle 17.00 alle 19.00: 19 gennaio 2016, 16 febbraio, 8 marzo, 19 aprile, 17 maggio.

PUBBLICAZIONI

PUBBLICAZIONI

Espressione del lavoro della Facoltà di Filosofia del Pontificio Ateneo S. Anselmo di Roma, la collana “Ragione plurale” si propone di riflettere sulle forme di razionalità che operano tanto nella filosofia contemporanea quanto nella storia della filosofia, muovendo dalla convinzione che la struttura plurale della realtà sia essa stessa razionale, rappresentando per la ragione filosofica uno stimolo e un compito nello stesso tempo. Le sfide che scaturiscono dalla pluralità dei mondi che costituiscono il mondo odierno richiedono questo sforzo del pensiero nel confronto e nel dialogo con le ragioni degli altri.

Primo volume (Giugno 2015):



Quando Agostino nelle *Confessiones* scrive «*Quaestio mihi factus sum*», apre una grande questione, la possibilità che l'uomo non soltanto s'interroghi su di sé ma possa domandare di sé. Con la tradizione fenomenologica, ci chiediamo come la quaestio che l'uomo diventa a e per se stesso possa farsi fenomeno, rivelando chi l'uomo è al di là di ogni sua arbitraria e idolatrica oggettivazione, giungendo fino al ripensamento dell'umanesimo. Umanesimo che, lungi dall'essere espressione di un momento storico o espressione culturale di un uomo che già sa “che cosa” è, vuole piuttosto essere l'espressione culturale della medesima domanda a sé e di sé che l'uomo, in-definibilità inoggettivabile, pone.

Contributi di Angela Ales Bello, Stefano Bancalari, Carla Canullo, Emmanuel Falque, Edoardo Ferrario, Alain Flajoliet, Jean-François Lavigne, Philippe Nouzille, Nicola Reali, Francesco Valerio Tommasi.

In preparazione:

Dio, ragione, verità, a cura di A. De Santis e Ph. Nouzille

L'uno e l'altro, a cura di A. De Santis e Ph. Nouzille

L'animale, a cura di F. De Feo

BACCALAUREATO

I CICLO PER IL BACCALAUREATO

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

FF

Il I ciclo di filosofia è di 3 anni alla conclusione dei quali lo studente ottiene il grado di Baccalaureato in Filosofia. Poiché solo 2 anni di filosofia sono richiesti per iniziare gli studi di teologia, il nostro 1° ciclo è organizzato come un biennio (con un solo anno attivo per ogni anno accademico) più un terzo anno (attivo ogni anno).

Per ogni semestre la Facoltà di Teologia offre un corso introduttivo alla teologia. Questi corsi sono obbligatori per chi intende proseguire con gli studi di teologia.

Particolare importanza viene attribuita allo studio delle lingue latina e greca necessarie per accedere alle fonti della tradizione filosofica e per i successivi studi di specializzazione del secondo e terzo ciclo. I corsi di lingue sono opzionali, ma si raccomanda di seguire almeno un corso ogni semestre.

Si ricorda che prima della fine del I ciclo di teologia lo studente deve raggiungere una formazione di base sia per il latino che per il greco.

Gli studenti del 3° anno seguono i corsi del ciclo di licenza.

Se non hanno studiato i primi due anni nella Facoltà, il piano di studi può integrare corsi di questi primi anni del 1° ciclo.

Durante il 3° anno gli studenti dovranno raggiungere 50 ECTS tra corsi e seminari.

Alla fine del 3° anno lo studente deve produrre una tesina di 25-30 pagine (10 ECTS), il cui argomento sarà concordato precedentemente con un professore della Facoltà. Tale progetto verrà indicato nell'apposito modulo, che si ritira in Segreteria Generale, con la firma del Moderatore.

Piano di studi: All'inizio di ogni semestre lo studente è tenuto a compilare nell'apposito modulo, in triplice copia, il proprio piano di studi, il quale deve avere l'approvazione del Decano; una copia rimane presso il Decano, una presso la Segreteria e una rimane allo studente. Il Decano può accettare che tra i corsi complementari, due al massimo possano essere frequentati presso altre Facoltà

PROGRAMMA GENERALE DEL I CICLO**1° ANNO**

- 11007 Introduzione alla filosofia (obbligatorio per i nuovi studenti).
- 11014 Metodologia filosofica (obbligatorio per i nuovi studenti).
- 11001 Logica.
- 11004 Filosofia della religione.
- 11006 Ermeneutica filosofica.
- 11008 Filosofia della natura e della scienza.
- 11009 Filosofia della conoscenza.
- 11010 Storia della filosofia moderna I.
- 11011 Storia della filosofia moderna II.
- 11015 Filosofia politica.
- 11016 Filosofia della comunicazione.
- 11030 Storia della filosofia contemporanea.
- 11060 Sociologia della religione.
- 11070 Introduzione alla Sacra Scrittura – AT (obbligatorio per chi prosegue con la teologia).
- 11072 Introduzione alla teologia cristiana (obbligatorio per chi prosegue con la teologia).
- 11415 Seminario di filosofia antica.

Corsi di Lingua

2° ANNO

- 11007 Introduzione alla filosofia (obbligatorio per i nuovi studenti).
- 11014 Metodologia filosofica (obbligatorio per i nuovi studenti).
- 12001 Metafisica.
- 12003 Antropologia filosofica.
- 12004 Etica.
- 12005 Filosofia della storia.
- 12007 Teologia naturale.
- 12008 La questione di Dio oggi.
- 12010 Storia della filosofia antica.
- 12020 Storia della filosofia medievale.
- 12040 Estetica.
- 12050 Psicologia della religione.
- 12414 Seminario di filosofia contemporanea.
- 12070 Introduzione alla Sacra Scrittura – NT (obbligatorio per chi

12071 prosegue con la teologia).
Introduzione ai Padri (obbligatorio per chi prosegue con la teologia).

Corsi di Lingua

3° ANNO

Gli studenti del 3° anno seguono i corsi del ciclo di licenza.

Se non hanno studiato i primi due anni nella Facoltà, il piano di studi può integrare corsi di questi primi anni del 1° ciclo.

Il programma dei corsi e seminari è organizzato ogni anno secondo le materie seguenti:

- 1- Fenomenologia
- 2- Metafisica
- 3- Critica della metafisica
- 4- Filosofia della religione
- 5- Grandi testi di Filosofia della religione I
- 6- Grandi testi di Filosofia della religione II
- 7- Filosofia del linguaggio
- 8- Politica e società
- 9- Filosofia antica
- 10- Filosofia medievale
- 11- Antropologia
- 12- La ragione
- 13- Filosofie e scienze
- 14- Estetica I
- 15- Estetica II
- 16- Seminari vari

**PROGRAMMA DEI CORSI PER L'ANNO 2015-2016
I CICLO (BIENNIO)**

1° semestre

11001 *Logica* 5 ECTS
A. Velardi

Nel Novecento la logica si è sviluppata come una teoria formale dell'inferenza in cui non deve assolutamente aver posto il modo in cui i soggetti elaborano mentalmente i propri pensieri e il loro contenuto. L'attenzione principale è stata data alla verità e alla possibilità di calcolarla attraverso una serie di passaggi logici, con una diffidenza verso le ambiguità del linguaggio verbale e una sua progressiva eliminazione dalle formule. Si è così creato uno spartiacque tra logica formale, fondata sul calcolo proposizionale e il calcolo predicativo, e logica filosofica più attenta agli aspetti discorsivi e linguistici dell'inferenza e dell'argomentazione. La recente svolta delle scienze cognitive ha riportato l'attenzione sui processi di pensiero implicati nel ragionamento logico mettendone in luce i limiti ma anche la complessità e la ricchezza di strategie rispetto ai soli processi automatici di dimostrazione e deduzione. Il corso propone il tentativo di colmare il fossato tra logica formale e logica filosofica mettendo in luce i processi mentali di elaborazione delle informazioni.

Modalità di svolgimento: lezione frontale.

Modalità di valutazione: esame orale

Bibliografia: M. COPI IRVING, C. COHEN, *Introduzione alla logica*, Bologna; V. GIROTTO, P. LEGRENZI, *Psicologia del pensiero*, Bologna.

11010 *Storia della filosofia moderna I* 5 ECTS
Ph. Nouzille

Obiettivi: Al termine del corso lo studente:

- valutare i cambi maggiori che segnano il periodo studiato;
- collocare le tesi dei diversi autori studiati nelle grandi problematiche del tempo;
- leggere e commentare testi del periodo;
- integrare gli autori del periodo nella sua riflessione e usarli nei corsi sistematici.

Argomenti: Il corso esaminerà il cambio delle grandi problematiche filosofiche dal Rinascimento al XVIII° sec., con uno sguardo particolare sull'umanesimo e i temi della scienza e della metafisica. Ci fermeremo più a lungo sulla

figura centrale di Descartes.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con lettura di testi.

Modalità di verifica: Esame orale.

Bibliografia: N. ABBAGNANO, *Storia della filosofia*, vol. II, Torino, 2003; C. B. SCHMITT – Q. SKINNER, *The Cambridge History of Renaissance Philosophy*, Cambridge 2005; *La filosofia del Rinascimento*, a cura di G. ERNST, Roma 2013; H. GOUHIER, *Cartésianisme et augustinisme au XVII^e siècle*, Paris 1978; D. GARBER – M. AYERS, *The Cambridge History of Seventeenth-Century Philosophy*, 2 vol., Cambridge 1998.

11011 *Storia della filosofia moderna II*

5 ECTS

A. De Santis

Obiettivi: Al termine del corso lo studente:

1. È in grado di organizzare le conoscenze acquisite ed esporle adeguatamente con proprietà di linguaggio.
2. È in grado di elaborare un proprio punto di vista e di esporlo con chiarezza ed in modo argomentato.

Argomenti: Il corso si propone di avvicinare la parabola della filosofia moderna muovendo dalla filosofia critica di Kant e concludendo con una considerazione del ruolo del pensiero di Nietzsche.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali che contemplano la possibilità di interloquire con gli studenti.

Modalità di verifica: Esame orale con la possibilità di presentare uno scritto.

Bibliografia: N. ABBAGNANO, *Storia della Filosofia*, Torino 1982, voll. II-III; N. HARTMANN, *La filosofia dell'idealismo tedesco*, Milano 1972; E. CASSIRER, *Storia della filosofia moderna*, Torino 1963; K. LÖWITH, *Da Hegel a Nietzsche*, Torino 1981; W. SCHULZ, *Die Vollendung des deutschen Idealismus in der Spätphilosophie Schellings*, Pfullingen 1975.

11015 *Filosofia politica*

3 ECTS

D. Tonelli

Obiettivi: Il corso introduce alle questioni fondamentali della filosofia politica a partire dalla domanda "Che cos'è la politica?". L'obiettivo consiste nell'acquisizione di un orizzonte di questioni e possibilità argomentative che permettano di sviluppare un approccio critico ai problemi analizzati.

Al termine del corso lo studente è in grado di manifestare le seguenti com-

petenze:

- conosce le questioni principali dibattute nella filosofia politica.
- ha acquisito alcuni strumenti per una riflessione critica sulle questioni dibattute in filosofia politica.
- è in grado di commentare i testi letti durante il corso.

Argomenti: Cos'è la "politica". Il potere e le forme di governo.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con lettura di testi e discussione sugli argomenti.

Modalità di verifica: Esame orale.

Bibliografia: S. PETRUCCIANI, *Modelli di filosofia politica*, Torino 2003; H. ARENDT, *Che cos'è la politica?*, Torino 2006.

Parti scelte durante il corso dalle seguenti opere: PLATONE, *Repubblica*, Milano 2007; ARISTOTELE, *Politica*, Milano 2003 ; AGOSTINO, *La città di Dio*, Milano 2011; N. MACHIAVELLI, *Il Principe*, Torino 2006; T. HOBBS, *Leviatano*, Roma-Bari 1999; J. J. ROUSSEAU, *Contratto sociale*, Roma-Bari 1994; I. KANT, *La metafisica dei costumi*, Roma-Bari 2014; G. W. F. HEGEL, *Lineamenti di filosofia del diritto*, Milano 2006; M. WEBER, *La politica come professione*, Milano 2009.

11016 *Filosofia della comunicazione*

3 ECTS

G. Mazza

Obiettivi: Al termine del corso lo studente:

- riconoscere i segni e l'urgenza di un pensiero sulla comunicazione;
- padroneggiare i primi rudimenti sulle divisioni classiche della materia: semantica, pragmatica, semiotica, ermeneutica, retorica, epistemologia;
- esprimere un atteggiamento critico e analitico nei riguardi dei flussi comunicativi, in relazione a quanto essi presuppongono o determinano del credere e del sentire della nostra epoca;
- distinguere e qualificare la dimensione performativa, simbolica e incarnazionale del linguaggio, e in specie del linguaggio religioso.

Argomenti: L'uomo come essere in relazione. Divisioni essenziali della materia e ipotesi fondazionali. Derrida e la nozione di inscription. Analisi critica dei modelli lineari e teorie del flusso comunicativo (cenni). Ambienti ed ecologia della responsabilità comunicativa. Débrayage, eccedenza e rappresentanza. Autori, testi e prospettive: Hegel, Husserl, Heidegger, Buber, Levinas, Habermas, Gadamer. Il dialogo: radici greche ed ebraiche. L'interpretazione.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con presentazioni seminariali su temi e autori scelti.

Modalità di verifica: Esame orale.

Bibliografia: P.C. RIVOLTELLA, «Filosofia della comunicazione», in *La comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche*, Leumann-Roma 2002, pp. 485-493; U. VOLLI, *Lezioni di filosofia della comunicazione*, Roma-Bari 2008; S. GENSINI, *Filosofie della comunicazione. Tra semiotica, linguistica e scienze sociali*, Roma 2012; R. ROCCO, *Filosofia della comunicazione*, Torino 2008; S. GENSINI, *Manuale della comunicazione. Modelli semiotici, linguaggi, pratiche testuali*, Roma 1999.

11017 *Introduzione alla filosofia*

3 ECTS

B. Sawicki

(obbligatorio per i nuovi studenti)

Obiettivi: Al termine del corso lo studente:

- Poter determinare il significato della filosofia in se e per lo studio teologico
- Esser sensibile per l'importanza della filosofia nel mondo contemporaneo e per la sua affinità con cultura
- Essere consapevole di esistenza di vari stili di filosofare ed esser in grado di distinguerli
- Aver idea dello stile monastico/benedettino di filosofare
- Essere in grado di leggere e interpretare semplici testi filosofici

Argomenti: Il corso parte dalla definizione della filosofia, descrive i suoi componenti (percezione, linguaggio, testo), scopo, temi principali e metodo. Verrà messo in considerazione anche aspetto geografico, cronologico (un contorno delle varie tradizioni filosofiche non occidentali), culturale, e sociale (recezione ed attualità del pensiero filosofico nel mondo moderno). I temi presentati verranno illustrati da varie opera d'arte (film, quadri, poesia). I riferimenti al pensiero dei monaci permetteranno delineare uno stile filosofico monastico, apperto sia alla dimensione sapienziale, sia a quella mistica, non indifferente alle attuali domande esistenziali.

Struttura:

1. La filosofia: cosa è?
2. Importanza della percezione
3. Fra immagine e testo
4. Lo scopo della filosofia
5. Verso la sapienza
6. Come filosofare?
7. La geografia della filosofia
8. La storia della filosofia

9. ...e Dio?

Modalità di svolgimento: esposizioni frontali, presentazioni multimediali, dialoghi/discussioni, esercizi della creatività (sia a casa, sia in classe), lettura ed analisi dei testi – individuale e in gruppo.

Modalità di verifica: un test (scritto), colloquio sulla sua base delle letture scelte, valutazione della partecipazione nelle discussioni.

Bibliografia: (obbligatorie tre posizioni – una dalla sezione A e due dalla sezione B).

SEZIONE A:

PLATONE, *Simposio*, Milano, 2007; BOEZIO, *La consolazione della filosofia*, Milano, 1996; CARTESIO, *Principi di filosofia*, libro primo, Bari, 1986, vol.3

SEZIONE B:

Italiano: A. DE MARIA, *Che cos'è la filosofia? Propedeutica filosofica*, Torino, 1994; T. NAGEL, *Una brevissima introduzione alla filosofia*, Milano, 2009; E. SALMANN, «Monachesimo e filosofia. Una piccola teoria del simbolo» in *Presenza di Spirito. Il cristianesimo come gesto e pensiero*, Padova, 2000, pp. 278-303; M. HEIDEGGER, *Introduzione alla filosofia. Pensare e poetare*, Milano, 2009; M. DONA, *Filosofia un'avventura senza fine*, Milano, 2010; P. HADOT, *La filosofia come modo di vivere*, Torino, 2008.

English: E. CRAIG, *Philosophy: A Very Short Introduction*, Oxford, 2002; T. NAGEL, *What Does it All Mean? A Very Short Introduction to Philosophy*, Oxford, 2004; B. RUSSEL, J. SKORUPSKI, *The Problems of Philosophy*, Oxford, 2001.

Deutsch: M. HEIDEGGER, *Was heißt denken?*, Tübingen, 1997; K. JASPERS, *Einführung in die Philosophie. Zwölf Radiovorträge*, München, 1996; H. VON BALTHASAR, «Philosophie, Christentum, Mönchtum» in *Sponsa Verbi, Skizzen zur Theologie II*, Einsiedeln, 1971, pp. 349-386.

Français: K. JASPERS, *Introduction à la philosophie*, Paris, 2001; J. LYOTARD, *Pourquoi philosopher ?*, Paris, 2012; M. MERLEAU-PONTY, *Éloge de la philosophie et autres essais*, Paris, 1989; P. HADOT, *La Philosophie comme manière de vivre*, Paris, 2001.

Español: J. LYOTARD, *¿Por qué filosofar?*, Barcelona, 1994; L. POLO, *Introducción a la filosofía*, Madrid, 2002; J. SÁDABA, *La Filosofía contada con sencillez: Un libro para todos los que desean filosofar*, Madrid, 2002.

11072 *Introduzione alla teologia cristiana* 3 ECTS

(Il corso consta di due parti che devono essere seguite ambedue.

Il corso è obbligatorio per chi prosegue con la Teologia)

Prima Parte:

E. López-Tello García

Obiettivi: Alla fine del corso, lo studente deve essere in grado di:

- formulare il passaggio dall'annuncio biblico della salvezza alla riflessione teologica
- riconoscere l'oggetto della teologia
- differenziare diversi modelli di teologia
- proporre, nelle loro grandi linee, le particolarità dei singoli programmi studiati nella Facoltà di Teologia.
- conosce le questioni principali dibattute nella filosofia politica.
- ha acquisito alcuni strumenti per una riflessione critica sulle questioni dibattute in filosofia politica.
- è in grado di commentare i testi letti durante il corso.

Argomenti: Lo studio della teologia oggi. Comprensione delle differenze fra l'annuncio del Vangelo e la riflessione teologica. Profilamento di diversi modelli teologici. Teologia sistematica: lo svolgimento degli studi nelle Facoltà di Teologia. Modelli divergenti di teologia..

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali e discussione in aula.

Modalità di verifica: Esame orale sul contenuto delle lezioni.

Bibliografia: G. CANOBBIO – P. CODA (ed.), *La Teologia del XX secolo. Un bilancio. I. Prospettive storiche. II. Prospettive sistematiche. III. Prospettive pratiche*, Roma 2003; A. DULLES, *The Craft of Theology: from Symbol to System*, New York 2001, trad. esp.: *El oficio de la teología. Del símbolo al sistema*, Barcelona 2003; O. GONZALEZ DE CARDEDAL, *El quehacer de la teología*, Salamanca 2008; G. LORIZIO – N. GALANTINO (ed.), *Metodologia teologica. Avvicinamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinare*, Cinisello Balsamo 2004³; G. LORIZIO, *Teologia Fondamentale. I. Epistemologia*, Città Nuova, Roma 2004.

Seconda Parte:

S. Visintin

Obiettivi: Alla fine del corso, lo studente deve essere in grado di:

- conosce natura e metodo attuale della teologia;
- sa inquadrare la teologia nel contesto delle attuali conoscenze “scientifiche”

Argomenti: Il corso si propone principalmente di fornire una riflessione introduttiva circa la natura della conoscenza teologica e del suo metodo.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con momenti di discussione e dibattito.

Modalità di verifica: Esame orale.

Bibliografia: G. LORIZIO - N. GALANTINO (edd.), *Metodologia teologica*, Ci-

nisello Balsamo 1994; M. SECKLER, «La teologia come scienza della fede», in W. KERN – H.J. POTTMEYE – M. SECKLER, edd., *Corso di teologia fondamentale*, IV, Brescia 1990, pp. 204-280; E. SALMANN, *Scienza e Spiritualità*, Bologna 2009.

Seminario di Filosofia antica

11414 *Aristotele, De anima*

3 ECTS

D. Foster

Obiettivi: Alla fine del corso, lo studente deve essere in grado di:

- capire e leggere un testo filosofico nel suo contesto storico,
- poter analizzare argomenti e concetti fondamentali sulla base di una lettura accurata
- poter sintetizzare la discussione di un argomento
- poter riflettere sulla rilevanza attuale dei argomenti in discussione

Argomenti: Dopo una breve presentazione del contesto dell' opera, in rapporto con Socrate/Platone, il testo verrà letto, studiando i vari concetti e argomenti trattati, anche la sua posizione nella tradizione successiva.

Modalità di svolgimento: Ogni studente deve preparare per ciascuno incontro una parte del testo rispetto all'argomento in discussione, per partecipare allo studio del tema, analizzando il testo. Gli argomenti verranno presentati uno da ogni studente, per iniziare la discussione tra tutti. Alla fine ogni studente deve scrivere un elaborato di un tema trattato durante il semestre.

Modalità di verifica: L'elaborato sarà la base della verifica alla fine del corso in connessione con il contributo dello studente alle precedenti discussioni (e la preparazione per loro).

Bibliografia: Testo: ARISTOTELE. *L'anima*, a cura di G. Movia, Milano 2010; Traduzioni: (Inglese) ARISTOTLE, *De Anima (On the Soul)*, tr. H. Lawson-Tancred, London 1987; (Francese): ARISTOTE, *De l'âme*, tr. R. Bodeüs, Paris 1993; (Tedesco): ARISTOTELES, *Über die Seele*, kommentiert von W. Theiler, Oldenbourg 2006.

Saggi introduttivi: J. ACKRILL, *Aristotle the Philosopher*, Oxford 1981, tr. it., *Aristotele*, Bologna 1999; J. BARNES, *Aristotle: A Very Short Introduction*, Oxford 2001, trad. it. *Aristotele*, Torino 2002; ID., *Cambridge Companion to Aristotle*, Cambridge 1995; E. BERTI, *Aristotele*, Bari 1997; J.-P. DUMONT, *Introduction à la méthode d'Aristote*, Paris 1992; P. HADOT, *Qu'est-ce que la philosophie antique ?*, Paris 1995; M.-D. PHILIPPE, *Introduction à la philosophie d'Aristote*, Paris 1991; C. RAPP, *Aristoteles Eine Einführung*, Hamburg 2012; G. REALE, *Introduzione ad Aristotele*, Bari 2000; W. WELSCH, *Der Philosoph: Die*

Gedankenwelt des Aristoteles, Paderborn 2012.

Commenti e testi critici: ARISTOTLE, *De Anima: Bks. II & III with Certain Passages from Bk. I*, D. W. Hamlyn (ed.), updated by C. Shields, Oxford 1993; E. GENDLIN, *Line by line commentary on Aristotle's De Anima* (available online in 2 PDF files, Books 1-2, Book 3) [<http://www.focusing.org/aristotle/>]; H. LORENZ, *The Brute Within, Appetitive Desire in Plato and Aristotle*, Oxford 2006; M. C. NUSSBAUM-A. O. RORTY (edd), *Essays on Aristotle's De anima*, Oxford 1992; G. PEARSON, *Aristotle on Desire*, Cambridge 2012; R. POLANSKY, *Aristotle's De anima*, Cambridge 2007.

2° semestre

11004 *Filosofia della religione*

5 ECTS

M. Laponi

Obiettivi: Alla fine del corso, lo studente deve essere in grado di:

- conosce i pensatori più significativi degli ultimi due secoli riletti nella prospettiva del problema religioso;
- conosce pensatori importanti che hanno affrontato il problema religioso e che non sono generalmente trattati nei manuali di storia della filosofia;
- è in grado di valutare criticamente le prospettive filosofiche relative alla religione dei pensatori che hanno avuto maggiore influenza negli ultimi due secoli;
- è in grado di valutare l'influenza del problema religioso nella vita culturale e politica della società contemporanea.

Argomenti: Rilettura della storia della filosofia contemporanea alla luce delle sue motivazioni religiose. Problematizzazione dello schema storico-filosofico tradizionale. Rivalutazione, nella prospettiva del problema religioso, di autori considerati irrilevanti o minori. Importanza della filosofia, nel suo aspetto di problematica religiosa, per una comprensione adeguata della realtà contemporanea.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con lettura di testi e discussione sugli argomenti.

Modalità di verifica: Elaborato scritto su un argomento trattato nel corso. Possibilità alternativa di esame orale, se richiesto dallo studente.

Bibliografia: G. BUCARO, *Filosofia della religione*, Roma 1968; A. DEL NOCE, *Il problema dell'ateismo*, Bologna 1964; A. DEL NOCE, *Da Cartesio a Rosmini*, Milano 1992; M. BORGHESI, *L'era della Spirito. Secolarizzazione ed escatologia moderna*, Roma 2008; M. LAPPONI, *La luce splende nelle tenebre*, Ariccia 2014.

11006 *Ermeneutica*
M. Zupi

3 ECTS

Obiettivi: Alla fine del corso, lo studente deve essere in grado di:

- conosce i caratteri specifici dell'ermeneutica heideggeriana;
- conosce i caratteri specifici dell'ermeneutica gadameriana;
- conosce i caratteri specifici dell'ermeneutica di Derrida;
- sa argomentare in che senso l'ermeneutica nel Novecento è venuta a coincidere con l'ontologia;
- sa descrivere il passaggio dal moderno al post-moderno guardando alla centralità assunta dall'ermeneutica nel Novecento.

Argomenti: Perché nel Novecento l'ermeneutica viene a coincidere con l'ontologia? Perché finisce addirittura con il rappresentare, secondo Vattimo, la nuova koiné filosofica? Ermeneutica di Heidegger, Gadamer, Ricoeur e Derrida. Il trapasso dal moderno al post-moderno.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con lettura di testi e discussione sugli argomenti.

Modalità di verifica: Esame orale e commento di testo.

Bibliografia: M. FERRARIS, *Storia dell'ermeneutica*, Milano 2008; G. VATTIMO, *Introduzione a Heidegger*, Bari 1971; H.-G. GADAMER, *Verità e metodo*, Milano 2000; P. RICOEUR, *Il conflitto delle interpretazioni*, Como 2007; J. DERRIDA, *La scrittura e la differenza*, Torino 1971.

11008 *Filosofia della natura e della scienza*
S. Visintin

5 ECTS

Obiettivi: Alla fine del corso, lo studente deve essere in grado di:

- conosce alcuni contenuti principali di queste discipline, il loro oggetto e il loro metodo;
- sa indicare il dato specifico che permette di distinguere tra metafisica, filosofia della natura, scienze della natura e matematica;
- è capace di valutare criticamente aspetti fondamentali della cultura scientifica;
- ha i criteri per giudicare circa la "scientificità" di una data disciplina secondo la comprensione attuale;
- conosce il legame e la differenza specifici di queste due discipline con le scienze della natura;
- ha maggior consapevolezza della forza e dei limiti delle scienze naturali moderne;
- è consapevole dell'esistenza di modi diversi di guardare alla natura.

Argomenti: Il corso si propone di fornire una introduzione alla riflessione filosofica sulla natura e sulle scienze che studiano la natura. I. Filosofia della scienza: a) Oggetto e metodo; b) Le scienze naturali, la matematica e la filosofia; c) Autori scelti. II. Metafisica, Filosofia della natura e Scienze della natura. III. La filosofia della natura: a) Oggetto e metodo; b) La causalità, il determinismo e l'indeterminismo; c) Spazio e tempo.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con momenti di discussione e dibattito. Ad ogni studente verrà chiesto di fare una ricerca sul pensiero di un autore di Filosofia della scienza.

Modalità di verifica: Breve elaborato scritto (5-10 pagine) ed esame orale.

Bibliografia: G. BASTI, *Filosofia della natura e della scienza* - I, Roma 2002; M. BUZZONI, *Filosofia della scienza*, Brescia 2008; J. MARITAIN, *La filosofia della natura*, Brescia 1977; R. COGGI, *La filosofia della natura*, Bologna 1997; A. STRUMIA, *Introduzione alla filosofia della scienza*, Bologna 1992.

11009 *Filosofia della conoscenza*

5 ECTS

P. Okogie

Obiettivi: Alla fine del corso, lo studente deve essere in grado di:

- Al termine del corso lo studente è in grado di acquistare e di evidenziare le seguenti competenze:
- Conoscere il valore della critica, la storia della filosofia della conoscenza, il dibattito sui problemi della conoscenza, sul problema dell'essere e della verità, sul problema della fede e della ragione, sul problema del dubbio e della certezza, sulla prevalenza della percezione, sul problema del prospettivismo e dello scetticismo e della scienza moderna; i diversi tipi di verità e i loro limiti.
- Analizzare i diversi punti di vista e le diverse interpretazioni delle origini della conoscenza;
- Leggere e commentare testi sull'argomento di conoscenza, i diversi approcci e i diversi gradi di conoscenza.

Argomenti: Ciò che si intende per verità. I problemi, i metodi e gli approcci dello studio scientifico dell'atteggiamento critico, es. il dubbio, le verità, il prospettivismo, lo scetticismo, il positivismo, il significante e il significato. La storia della filosofia della conoscenza. Le dimensioni dell'atteggiamento critico, dell'essere e della verità. L'influenza della conoscenza sulla fede e viceversa. L'influenza della percezione sui fenomeni della conoscenza. Criteri proposti dai filosofi della conoscenza per una conoscenza adeguata di qualsiasi argomento. I diversi tipi di verità.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con lettura di testi e discussione

sugli argomenti.

Modalità di verifica: Esame orale e commento del testo.

Bibliografia: E. B. PORCELLONI, *Filosofia della conoscenza*, Roma 1996; E. BERTI, *La ricerca della verità in filosofia*, Roma 2014; T. S. KUHN, *La struttura delle rivoluzioni scientifiche*, Torino 1969; K. R. POPPER, *Logica della scoperta scientifica. Il carattere autocorrettivo della scienza*, Torino 2010; W. V. O. QUINE, *Il problema del significato*, Roma 1966; L. POJMAN, *The theory of knowledge: classical and contemporary readings*, London 1999.

11030 *Storia della filosofia contemporanea*

5 ECTS

A. De Santis

Obiettivi: Alla fine del corso, lo studente deve essere in grado di:

1. È in grado di organizzare le conoscenze acquisite ed esporle adeguatamente con proprietà di linguaggio.
2. È in grado di elaborare un proprio punto di vista e di esporlo con chiarezza ed in modo argomentato.

Argomenti: Il corso si propone di avvicinare la filosofia del Novecento muovendo dall'innesto fra fenomenologia ed ontologia così come esso è concepito a partire dalle filosofie di Husserl e Heidegger. Particolare attenzione sarà volta agli sviluppi della fenomenologia in Germania e in Francia, nonché all'ermeneutica, alla teoria critica ed alla filosofia analitica.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali che contemplanò la possibilità di interloquire con gli studenti.

Modalità di verifica: Esame orale con la possibilità di presentare uno scritto.

Bibliografia: N. ABBAGNANO, *Storia della filosofia*, Torino 1982³, voll. III-IV; W. STEGMÜLLER, *Hauptströmungen der Gegenwartsphilosophie*, Stuttgart 1989; A. MAGRIS, *Fenomenologia della trascendenza*, Milano 1992; R. BODEI, *La filosofia nel Novecento*, Roma 2006.

11060 *Sociologia della religione*

3 ECTS

G. Mazza

Obiettivi: Alla fine del corso, lo studente deve essere in grado di:

- saper distinguere e definire le strutture sociali di base, nonché le interazioni primarie del fenomeno religioso con ciascuna di esse;
- distinguere e qualificare gli elementi multidimensionali del vissuto religioso, analizzandoli dal punto di vista sociologico;
- identificare e contestualizzare autori e sviluppi della disciplina, dall'e-

tà classica a quella moderna;

- sviluppare un modello di pensiero critico e analitico, ipotizzandone le applicazioni all'ambito pastorale e spirituale.

Argomenti: Panoramica della materia e distinzioni semantiche. Breve storia della disciplina. Weber, Durkheim, Otto, Eliade: approcci, influenze e testi chiave. Verso un orientamento integrato. Modelli di socializzazione e teorie della conservazione sociale. Berger e il problema dell'identificazione dei credenti. La prospettiva struttural-funzionalista e i fattori di trasformazione. La secolarizzazione e le sue radici. Il modello di Shiner. Il futuro del fatto religioso. Religiosità diffusa e nuovi movimenti religiosi. Simulazioni sperimentali: *Segregation Model, Game of Life, Peer Effect*.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali con presentazioni seminariali.

Modalità di verifica: Esame orale ed esposizione su tema scelto durante il corso.

Bibliografia: M.M. ROMANELLI, *Il fenomeno religioso. Manuale di sociologia della religione*, Bologna 2008; E. PACE, *Introduzione alla sociologia delle religioni*, Roma 2007; G. SCARVAGLIERI, *Sociologia della religione*, Roma 2005; L.R. KURTZ, *Le religioni nell'era della globalizzazione*, Bologna 2000; S. MARTELLI, *La religione nella società post-moderna*, Bologna 1990.

11014 *Metodologia filosofica*

3 ECTS

F. De Feo

(obbligatorio per i nuovi studenti)

Obiettivi: Alla fine del corso, lo studente deve essere in grado di:

- conosce le modalità opportune per operare con gli strumenti di una biblioteca, di una rete di biblioteche e di una biblioteca digitale;
- coordina l'impostazione della ricerca con la consultazione degli strumenti bibliografici;
- migliora la capacità di elaborare un'adeguata bibliografia iniziale in relazione alla tipologia di lavoro;
- comincia a sviluppare le capacità di analisi, di senso critico e di sintesi, imparando a distinguere e a comparare l'approccio storico e quello teoretico;
- comincia a sviluppare la capacità di costruire un percorso coerente e creativo di elaborazione testi, adattandosi alla tipologia del lavoro da svolgere;
- applica le basilari competenze grammaticali, retoriche e argomentative per la composizione di un buon elaborato;
- acquisisce un approccio segnato dall'attenzione alla normatività reda-

zionale.

Argomenti: Conoscenza dei principali strumenti di consultazione e approfondimento in classe. La biblioteca in rete: biblioteca di Ateneo, URBE, OPAC. La ricerca bibliografica e l'elaborazione di una bibliografia preliminare. Tipologie di elaborato; l'approccio storico e l'approccio teoretico. Esercitazioni con brani scelti da opere filosofiche, finalizzate allo sviluppo della capacità di analisi, di senso critico, di metodologia argomentativa e di sintesi. Il dialogo, il commento, l'argomentazione, le fallacie del ragionamento. La struttura di un elaborato. Cenni di stilistica. Le norme redazionali: analisi di un sistema normativo redazionale ed esercitazioni.

Modalità di svolgimento: visita ragionata alla biblioteca di Ateneo; lezione frontale; confronto con gli strumenti bibliografici; esercitazioni pratiche.

Modalità di verifica: commentata di un elaborato scritto.

Bibliografia: PLATONE, *Critone, in Platone. Tutte le opere*, Roma 1997 (italiano); *The Dialogues of Plato*, Chicago 1952 (inglese); PLATON, *Oeuvres complètes*, Paris 1955-1989 (francese); ARISTOTELE, *Metafisica, I*, Milano 2009 (italiano); *Metaphysics: book I*, Cambridge 1996 (inglese); U. ECO, *Come si fa un tesi di laurea: le materie umanistiche*, Milano 1977; D. FOLSCHHEID - J. J. WUNENBURGER, *Méthodologie philosophique*, Paris 1998 (francese); *Metodologia filosofica*, Brescia 1996 (italiano); G. LEOPARDI, *Dialogo di un fisico e di un metafisico*, in *Tutte le poesie e tutte le prose*, Roma 1997; TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae, I, q. 1, a. 1 e Commento alla Metafisica di Aristotele, I, lectio IV*.

11070 *Introduzione alla Sacra Scrittura – AT*

3 ECTS

M.P. Scanu

(obbligatorio per chi prosegue con la teologia)

Obiettivi: Alla fine del corso, lo studente deve essere in grado di:

- sa argomentare sulle interrelazioni tra la storia e la religione di Israele;
- conosce le questioni e la discussione esegetica attuale sulla formazione dell'Antico Testamento e sui canoni;
- sa spiegare in modo critico distinzioni e correlazioni tra letteratura, storia e teologia nell'Antico Testamento;
- mostra abilità nell'uso degli strumenti per la ricerca sull'Antico Testamento.

Argomenti:

1. Peculiarità culturali e religiose di Israele nel contesto dell'Antico Vicino Oriente.
2. Tappe salienti della storia, delle istituzioni, della religione di Israele.

3. La formazione dell'Antico Testamento come espressione della vita religiosa e dell'elaborazione culturale di Israele.
4. Il linguaggio biblico tra letteratura, storia e teologia.
5. La Bibbia ebraica e le Versioni antiche: la questione dei canoni e il rilievo teologico dell'unità della Scrittura e delle sue articolazioni.

Modalità di svolgimento: Lezioni frontali corredate da opportuni strumenti didattici e materiali bibliografici.

Modalità di verifica: Elaborato scritto di ricerca ed esame orale.

Bibliografia: R. ALBERTZ, *Religionsgeschichte Israels in alttestamentlicher Zeit, I-II*, Göttingen 1996-1997 (tr. it); E. ZENGER (hg.), *Einleitung in das Alte Testament* (Studienbücher Theologie 1,1), Stuttgart 2012 (tr. it.; port.); L.M. McDONALD, *The Biblical Canon: Its Origin, Transmission, and Authority*, Peabody 2007; M.Z. BRETTLER, *How to Read the Bible*, Philadelphia 2005.

I CICLO – 3° ANNO

Gli studenti del 3° anno seguono i corsi del ciclo di licenza.

Se non hanno studiato i primi due anni nella Facoltà, il piano di studi può integrare corsi di questi primi anni del 1° ciclo.

Durante il 3° anno gli studenti dovranno raggiungere 50 ECTS tra corsi e seminari.

Alla fine del 3° anno lo studente deve produrre una tesina di 25-30 pagine (10 ECTS).

I CICLO - BIENNIO

ORARIO DELLE LEZIONI 2015-2016

1° SEMESTRE



Ore	5 ottobre	6 ottobre	7 ottobre	8 ottobre	9 ottobre
08.30- 10.05			11001 Velardi		11010 Nouzille
10.15-11.50			11016 Mazza	Lingue	11072 López Visintin
15.30-17.05					
17.15-18.50					

Ore	12 ottobre	13 ottobre	14 ottobre	15 ottobre	16 ottobre
08.30- 10.05	11010 Nouzille	11414 Foster	11001 Velardi		11010 Nouzille
10.15-11.50	11011 De Santis	11011 De Santis	11016 Mazza	Lingue	11072 López Visintin
15.30-17.05		11007 Sawicki			
17.15-18.50					

Ore	19 ottobre	20 ottobre	21 ottobre	22 ottobre	23 ottobre
08.30- 10.05	11010 Nouzille	11414 Foster	11001 Velardi		11010 Nouzille
10.15-11.50	11011 De Santis	11011 De Santis	11016 Mazza	Lingue	11072 López Visintin
15.30-17.05		11007 Sawicki			
17.15-18.50					

FF

Ore	26 ottobre	27 ottobre	28 ottobre	29 ottobre	30 ottobre
08.30- 10.05	11010 Nouzille	11414 Foster	11001 Velardi		11010 Nouzille
10.15-11.50	11011 De Santis	11011 De Santis	11016 Mazza	Lingue	11072 López Visintin
15.30-17.05		11007 Sawicki			
17.15-18.50					

Ore	2 novembre	3 novembre	4 novembre	5 novembre	6 novembre
08.30- 10.05	11010 Nouzille	11414 Foster	11001 Velardi		11010 Nouzille
10.15-11.50	11011 De Santis	11011 De Santis	11016 Mazza	Lingue	11072 López Visintin
15.30-17.05		11007 Sawicki			
17.15-18.50					

Ore	9 novembre	10 novembre	11 novembre	12 novembre	13 novembre
08.30- 10.05	11010 Nouzille	11414 Foster	Dedicazione Basilica		11007 Sawicki
10.15-11.50	11011 De Santis	11011 De Santis		Lingue	11072 López Visintin
15.30-17.05					
17.15-18.50					

Ore	16 novembre	17 novembre	18 novembre	19 novembre	20 novembre
08.30- 10.05	11016 Mazza	11414 Foster	11001 Velardi		11010 Nouzille
10.15-11.50	11011 De Santis	11007 Sawicki	11016 Mazza	Lingue	11072 López Visintin
15.30-17.05					
17.15-18.50					

Ore	23 novembre	24 novembre	25 novembre	26 novembre	27 novembre
08.30- 10.05	11010 Nouzille	11414 Foster	11001 Velardi		11010 Nouzille
10.15-11.50	11011 De Santis	11007 Sawicki	11016 Mazza	Lingue	11072 López Visintin
15.30-17.05					
17.15-18.50					

Ore	30 novembre	1 dicembre	2 dicembre	3 dicembre	4 dicembre
08.30- 10.05	11010 Nouzille	11414 Foster	11001 Velardi		11010 Nouzille
10.15-11.50	11011 De Santis	11015 Tonelli	11016 Mazza	Lingue	11072 López Visintin
15.30-17.05		11007 Sawicki	11015 Tonelli		
17.15-18.50					

FF

Ore	7 dicembre	8 dicembre	9 dicembre	10 dicembre	11 dicembre
08.30- 10.05	11015 Tonelli	Immacolata Concezione BVM	11001 Velardi		11015 Tonelli
10.15-11.50	11011 De Santis		11414 Foster	Lingue	11072 López Visintin
15.30-17.05	11015 Tonelli				
17.15-18.50					

Ore	14 dicembre	15 dicembre	16 dicembre	17 dicembre	18 dicembre
08.30- 10.05	11015 Tonelli	11414 Foster	11001 Velardi		11010 Nouzille
10.15-11.50	11011 De Santis	11015 Tonelli	11016 Mazza	Lingue	11072 López Visintin
15.30-17.05		11007 Sawicki	11015 Tonelli		
17.15-18.50					

Ore	21 dicembre	22 dicembre			
08.30- 10.05	11015 Tonelli	11414 Foster			
10.15-11.50	11011 De Santis	11015 Tonelli			
15.30-17.05		11007 Sawicki			
17.15-18.50					

Ore				7 gennaio	8 gennaio
08.30- 10.05					11010 Nouzille
10.15-11.50				Lingue	11072 López Visintin
15.30-17.05					
17.15-18.50					

Ore	11 gennaio	12 gennaio	13 gennaio	14 gennaio	15 gennaio
08.30- 10.05	11015 Tonelli	11414 Foster	11001 Velardi		11015 Tonelli
10.15-11.50	11011 De Santis	11015 Tonelli	11016 Mazza	Lingue	11007 Sawicki
15.30-17.05		11015 Tonelli			
17.15-18.50					

Ore	18 gennaio	19 gennaio	20 gennaio	21 gennaio	22 gennaio
08.30- 10.05	11015 Tonelli	11015 Tonelli	11001 Velardi		11010 Nouzille
10.15-11.50	11011 De Santis	11007 Sawicki	11016 Mazza	Lingue	11015 Tonelli
15.30-17.05		11015 Tonelli			
17.15-18.50					

I CICLO - BIENNIO
ORARIO DELLE LEZIONI 2015-2016
2° SEMESTRE

Ore	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
08.30- 10.05	11009 Okogie	De Santis / Okogie *	11008 Visintin		11006 Zupi
10.15-11.50	11030 De Santis	11060 Mazza	11004 Lapponi	Lingue	11070 Scanu
11.55-12.40			11004 Lapponi		
15.30-17.05		11014 De Feo			
17.15-18.50					

* De Santis [11030]: il corso si tiene nei giorni: 16.02 - 01.03 - 12.04 - 26.04 - 10.05 - 23.05

Okogie [11009]: il corso si tiene nei giorni: 23.02 - 08.03 - 05.04 - 19.04 - 03.05 - 17.05